

dell'efficienza dei vari Servizi e la sua entità sia determinata in relazione al risultato di gestione dell'Ente.

Straordinari (conti 82.01.02 e 82.02.02)

Il costo degli straordinari dell'anno 1998 è stato complessivamente pari a Lire 666.307.279, di cui Lire 634.382.867 sul conto 82.01.02 e Lire 31.924.412 sul conto 82.02.02.

La previsione è stata essenzialmente rispettata essendosi verificato uno scostamento di sole Lire 1.307.279.

Indennità e rimborso trasferte (conti 82.01.03 e 82.02.03)

Per tale voce si è registrata una spesa complessiva di Lire 374.867.043 di cui Lire 370.524.371 sul conto 82.01.03 e Lire 4.342.672 sul conto 82.02.03.

Questa è la voce di bilancio fra quelle riguardanti i costi di Personale che si è maggiormente discostata rispetto alle previsioni. La minore spesa è stata infatti pari a Lire 145.132.957.

Tale voce era già stata oggetto di una significativa riduzione in fase di assestamento. Il minor costo sostenuto rispetto a quest'ultimo è dovuto al fatto che anche negli ultimi mesi dell'anno l'attività ispettiva si è concentrata sulle aziende editoriali situate a Roma e Milano comportando quindi un ulteriore abbattimento delle spese vive di trasporto vitto e alloggio.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (conti vari)

Gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto (INPS, CPDEL, ENPDEP, INAIL) ammontano complessivamente a Lire 2.805.284.814.

Lo scostamento complessivo rispetto alle previsioni, che erano pari a Lire 2.893.000.000, è di Lire 87.715.186.

Tale differenza è per la maggior parte imputabile al fatto che nel corso dell'anno si è provveduto, tramite compensazioni, a recuperare contributi versati in eccesso negli anni precedenti ed in misura inferiore è invece conseguenza di quanto illustrato nel commento alla voce "stipendi".

Accantonamento Fondo di previdenza (conti 82.01.16 e 82.02.16)

L'accantonamento complessivo dell'esercizio al Fondo integrativo di previdenza previsto dal Contratto integrativo aziendale è risultato pari a Lire 180.488.981 di cui Lire 172.369.714 sul conto 82.01.16 e Lire 8.119.267 sul conto 82.02.16.

Il dato consuntivo è esattamente in linea con quanto previsto, essendosi verificato uno scostamento di sole Lire 511.019.

Corsi di formazione per il personale (conti 82.01.04 e 82.02.04)

La spesa complessiva di tale voce è risultata pari a Lire 66.492.000 di cui Lire 63.892.000 sul conto 82.01.04 e Lire 2.600.000 sul conto 82.02.04, con uno scostamento complessivo di Lire 1.508.000 rispetto alle previsioni.

Oneri assistenziali CASAGIT (conti 82.01.14 e 82.02.14)

Complessivamente a fronte di tale voce la spesa è stata di Lire 117.750.034, di cui Lire 109.263.754 sul conto 82.01.14 e Lire 8.486.280 sul conto 82.02.14.

Su tale voce si è verificato uno scostamento di Lire 14.249.966 rispetto alle previsioni dovuto al fatto che nel 1998 non è stato ancora possibile dar seguito alla iscrizione alla CASAGIT di alcuni dipendenti che ne avevano fatto richiesta.

Altri costi del personale (conti 82.01.06 e 82.02.06)

La spesa riguarda essenzialmente l'acquisto dei buoni pasto per il personale ed è complessivamente pari a Lire 351.582.719, di cui Lire 339.082.719 sul conto 82.01.06 e Lire 12.500.000 sul conto 82.02.06.

Rispetto alle previsioni si registra uno scostamento di Lire 8.417.281.

Spese per selezione (conto 82.04.11)

La spesa sul presente conto risulta pari a Lire 37.111.696 e riguarda gli oneri sostenuti dall'Istituto per la selezione di personale qualificato.

Rispetto ai 40 milioni previsti si evidenzia uno spostamento di Lire 2.888.304.

Accantonamento TFR (conti 82.01.10 e 82.02.10)

L'accantonamento al Fondo trattamento fine rapporto del personale dipendente ammonta complessivamente a Lire 840.338.853, di cui Lire 798.932.789 sul conto 82.01.10 e Lire 41.406.064 sul conto 82.02.10.

La spesa si è mantenuta in linea con quanto previsto essendosi verificato uno scostamento di sole Lire 338.853.

Incentivi all'esodo (conto 82.02.18)

Il costo complessivo sostenuto nel 1998 per le operazioni di incentivazione all'esodo di personale di vari livelli ed elevata anzianità è risultato pari a Lire 288.000.000, contro una previsione di Lire 300.000.000.

La differenza di Lire 12.000.000 è dovuta al fatto che gli accordi di risoluzione del rapporto di lavoro intervenuti prima della fine dell'anno si sono rivelati meno onerosi del previsto.

CONSISTENZA DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1998															
Struttura	Dirigenti	1R3	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	D1	2R1	2R2	TOTALE
Direzione e Affari Generali	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	4
Personale e Servizi Generali	1	0	2	3	0	3	4	0	3	5	1	6	0	0	28
Provveditorato	0	0	1	1	0	2	0	0	1	1	0	0	0	0	6
Previd.za e Tutela Occupaz.	1	0	1	1	2	8	1	0	3	1	2	0	0	0	20
Contributi e Vigilanza	1	0	3	7	0	5	13	3	14	0	1	0	0	0	47
Amministrazione e Finanza	1	0	3	1	1	7	7	2	2	0	0	0	0	0	24
Immobiliare	2	0	2	2	1	9	5	1	4	0	5	0	2	8	41
Pianif.ne e gest. ris. tecnol.	1	0	1	2	0	4	0	0	1	0	0	0	0	0	9
Legale	1	3	0	0	0	2	1	0	2	1	0	0	0	0	10
Area Controlli	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Segreteria Pres. e O. Colleg.	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	4
Gestione Separata	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	0	4
Totale	9	3	14	19	6	42	35	6	30	8	11	6	2	8	199
Nel presente organico:	sono comprese n° 3 persone in part-time e n° 2 persone in maternità														
	sono comprese n° 2 persone in sospensione cautelare per procedimento penale														
	è esclusa n° 1 persona con contratto a tempo determinato in sostituzione di maternità in scadenza a febbraio 1999														

3. Spese per acquisto di beni e servizi - Lit. 4.443.791.523

Il dato consuntivo relativo alle cosiddette spese "generali" risulta inferiore di Lire 188.608.477 rispetto all'assestamento che era pari a Lire 4.632.400.000.

Rispetto al consuntivo 1997 il risparmio di spesa è stato pari a Lire 269.842.808, pari al 5,72% (dato 1997: Lire 4.713.634.331)

Gli scostamenti rispetto alle previsioni sulle singole voci di spesa risultano dalla seguente tabella:

ONERI	CONTO	ASSESTAM. 1998	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZE
Libri, riviste e giornali	82.05.01	75.000.000	78.437.307	3.437.307
Manutenzione ordinaria	82.04.01	173.000.000	172.709.092	-290.908
Manutenzione straordinaria	82.04.02	3.000.000	2.996.200	-3.800
Cancelleria, tipografia e stampati	82.05.02	125.000.000	120.885.615	-4.114.385
Materiali di consumo	82.05.05	55.000.000	54.414.475	-585.525
Accertamenti sanitari per il person.	82.01.07	3.000.000	3.417.100	417.100
Accertam. sanit. per superinvalidità	80.02.06	25.000.000	24.876.000	-124.000
Fitto locali	82.08.01	32.000.000	30.332.600	-1.667.400
Pulizie	82.04.03	185.000.000	183.502.800	-1.497.200
Manutenzione impianti	82.08.02	70.000.000	65.431.266	-4.568.734
Manutenzione impianti tecnici	82.08.03	120.000.000	119.682.455	-317.545
Spese postelettriche	82.04.06	480.000.000	396.491.323	-83.508.677
Spese telefoniche	82.08.04	370.000.000	414.021.730	44.021.730
Spese per convegni	82.04.13	2.000.000	710.000	-1.290.000
Spese per studi, indagini e rilevaz.	82.04.10	100.000.000	79.560.000	-20.440.000
Esercizio mezzi di trasporto	vari	21.400.000	19.702.858	-1.697.142
Canoni acqua	82.08.05	20.000.000	15.442.000	-4.558.000
Energia elettrica	82.08.06	180.000.000	172.161.000	-7.839.000
Combustibile da riscaldamento	82.08.07	120.000.000	99.980.000	-20.020.000
Consulenza fiscale, legale e previd.	82.04.09	100.000.000	99.408.000	-592.000
Trasporti	82.04.04	136.000.000	110.684.060	-25.315.940
Assicurazioni	82.06.01	30.000.000	72.495.542	42.495.542
Contributi associazioni stampa	82.04.15	1.660.000.000	1.657.450.000	-2.550.000
Vigilanza	82.04.05	40.000.000	38.880.000	-1.120.000
Acquisto beni vari	82.05.06	5.000.000	6.081.240	1.081.240
Resocontazioni stenografiche	82.04.23	48.000.000	43.639.200	-4.360.800
Consulenze varie	82.04.21	40.000.000	29.528.970	-10.471.030
Pubblicazione rivista	82.04.12	50.000.000	46.353.788	-3.646.212
Pubblicità	82.04.07	60.000.000	48.418.382	-11.581.618
Revisione e certificaz. bilancio	82.04.18	150.000.000	120.300.000	-29.700.000
Sicurezza sul lavoro	82.04.20	14.000.000	19.500.000	5.500.000
Consulenza informatica	82.04.24	40.000.000	18.000.000	-22.000.000
Servizi telematici	82.04.15	20.000.000	11.333.520	-8.666.480
Spese notarili	82.04.19	30.000.000	26.965.000	-3.035.000
Partecipazioni ad associazioni	82.04.22	50.000.000	40.000.000	-10.000.000
TOTALE		4.632.400.000	4.443.791.523	-188.608.477

Passiamo all'esame dei conti che presentano dati particolarmente significativi per l'importo o per la natura della spesa.

CONTO 82.05.01 - Libri, riviste e giornali - Lit. 78.437.307

La spesa gravante su questo conto è diminuita rispetto all'esercizio precedente di Lire 6.535.814 per la riduzione del numero di abbonamenti a riviste e pubblicazioni assegnate ai vari servizi.

CONTO 82.04.01 - Manutenzione ordinaria per contratti di assistenza - Lit. 172.709.092

Su tale conto sono imputate le spese relative alla manutenzione di immobilizzazioni tecniche di proprietà dell'Istituto quali hardware, software, telefax, fotocopiatrici, macchine d'ufficio e macchinari del protocollo.

Rispetto al consuntivo 1997 la spesa si è incrementata soprattutto per l'attivazione di manutenzioni software (programma EURO, programma MAGAZZINO e programma ALTER EGO).

CONTO 82.05.02 - Cancelleria, tipografia e stampati - Lit. 120.885.615

La spesa gravante su tale conto, in linea con quanto previsto, ha manifestato comunque un incremento rispetto al 1997 dovuto essenzialmente all'aumentato consumo di carta (formato A4 e modulo continuo) in conseguenza dell'ulteriore dotazione di materiale hardware (stampanti) agli uffici.

CONTO 82.04.03 - Pulizie - Lit. 183.502.800

La spesa è stata contenuta nei limiti dell'assestamento, pari a Lire 185.000.000.

Si evidenzia un aumento di spesa rispetto all'esercizio 1997 dovuto ad una pulizia straordinaria dal costo di Lire 7 milioni, eseguita nel mese di gennaio 1998, in Palazzo Volpi, in parte compensato dalla diminuzione delle spese generali per le pulizie affidate, a seguito di gara, alla ditta Cometa.

CONTO 82.08.03 - Manutenzione impianti tecnici - Lit. 119.682.455

Su tale conto gravano gli oneri riguardano le spese fisse sostenute per la manutenzione ordinaria degli impianti tecnici (ascensori, condizionatori, riscaldamento, etc.).

La spesa è esattamente in linea con quanto previsto in assestamento.

CONTO 82.04.06 - Spese postelegrafoniche - Lit. 396.491.323

Su tale conto si è registrata una minore spesa di Lire 83.508.677 rispetto all'assestamento.

Tale minore spesa è dovuta essenzialmente al minore utilizzo del servizio POSTEL negli ultimi mesi dell'anno 1998.

CONTO 82.08.04 - Spese telefoniche - Lit. 414.021.730

Dall'esame dei dati si evince che la spesa di telefonia fissa (centralino, diretti, flusso giunzione, linee dedicate del CED) e mobile è sostanzialmente in linea a quella sostenuta nel 1997.

Ad un maggior onere di telefonia fissa, infatti, si è registrato un risparmio nella telefonia mobile.

CONTO 82.04.10 - Spese per studi, indagini e rilevazioni - Lit. 79.560.000

Su tale conto ha gravato esclusivamente la spesa relativa alla redazione del bilancio tecnico attuariale previsto dal D.Lgs. 509/94.

CONTO 82.04.09 - Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale - Lit. 99.408.000

Su tale conto si è registrato un notevole risparmio rispetto all'esercizio 1997, pari infatti a Lire 110.871.941.

E' opportuno sottolineare che, in linea con quanto richiesto dalle Autorità Vigilanti, l'affidamento a terzi di incarichi di consulenza è avvenuto solo nei casi di effettiva necessità e solo nell'ipotesi in cui il personale dipendente non abbia potuto assolvere alle incombenze richieste.

CONTO 82.04.04 - Trasporti vari - Lit. 110.684.060

Rispetto alle previsioni, pari a Lire 136.000.000, si è registrata una minore spesa di Lire 25.315.940 dovuta al non utilizzo del Corriere nazionale e del servizio di Pony da parte del servizio Contributi per la spedizione alle aziende dei modelli contributive DASM relativi al 4° trimestre 1998; la spedizione è stata effettuata per posta ordinaria.

Rispetto al consuntivo 1997 si evidenzia un notevole aumento di spesa dovuto alla spedizione dei modelli di cui sopra per il 1°, 2° e 3° trimestre 1998 tramite Corriere nazionale e tramite servizio Pony.

CONTO 82.06.01 - Premi di assicurazione - Lit. 72.495.542

Rispetto all'assestamento si è reso necessario il sostenimento di un maggior costo deliberato dal Consiglio di Amministrazione e relativo alla stipula di due polizze, a garanzia dell'Istituto, per la copertura di eventuali danni patrimoniali causati dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale e dal Direttore Generale e dai Dirigenti nell'esercizio delle loro funzioni.

CONTO 82.04.15 - Contributi ad Associazioni di stampa - Lit. 1.657.450.000

La liquidazione dei contributi liberali alle Associazioni regionali di Stampa per l'anno 1998 è disciplinata dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 26/2/98.

La concessione di contributi liberali alle Associazioni regionali di stampa trova ratio e fondamento nell'obbligo per l'Istituto di facilitare l'accesso e la fruizione delle prestazioni rese, da parte degli aventi diritto in vista del più completo perseguimento dello scopo sociale, e nella considerazione dell'utilità dell'attività svolta dalle stesse Associazioni e dalla F.N.S.I., sia sotto il profilo della raccolta e redistribuzione di dati e notizie, sia sotto quello dell'appoggio operativo all'istituto.

La liquidazione di ogni singolo contributo annuale è avvenuta - a norma di delibera autorizzativa - attraverso pagamenti trimestrali anticipati, effettuati a seguito di presentazione di una sintetica attestazione circa il buon funzionamento degli Uffici, da parte del Fiduciario competente per regione.

Con delibera n. 97 del 29/4/98, il Consiglio di amministrazione ha deciso di erogare alla Associazione Stampa Subalpina un contributo liberale straordinario di Lire 30.000.000.

E' stato pertanto richiesto, in sede di assestamento 1998, uno stanziamento aggiuntivo di L. 30.000.000

stanziamento iniziale	stanziamento successivo in sede di assestamento	contabilizzato al 31.12.98	avanzo di gestione
1.630.000.000	30.000.000	1.657.450.000	2.550.000

Nel 1997 era stato preventivato uno stanziamento iniziale di Lire 1.600.000.000. In sede di assestamento era stato necessario procedere ad un ulteriore stanziamento per due motivi:

1. All'Associazione Lombarda dei giornalisti, unitamente al quarto trimestre del 1997 doveva essere corrisposto un ulteriore importo di L. 7.500.000. Tale importo corrispondeva a 3/12 (relativo ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 1997) della somma di 30 milioni. Tale somma, inoltre, costituiva l'aumento del contributo liberale per il 1998, deciso in base ad un accordo firmato a Milano nel dicembre 1996. Di conseguenza l'aumento dello stanziamento iniziale per il 1998 (pari a Lire 1.630.000.000) rispetto a quello del 1997 (Lire 1.600.000.000) è dovuto all'applicazione del predetto accordo di Milano, in base al quale deve essere corrisposta all'Associazione Lombarda la somma aggiuntiva annuale di 30 milioni.

2. Inoltre, con delibera n. 217 del 10.7.97, il Consiglio di amministrazione aveva deciso di erogare alla Associazione Stampa di Puglia un contributo liberale straordinario di Lire 22.000.000

CONTO 82.04.18 - Revisione e certificazione bilancio - Lit. 120.300.000

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Decreto Legislativo 509/94 è obbligo dell'Istituto di sottoporre il proprio bilancio "a revisione e certificazione da parte di soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione del registro di cui all'art. 1 del D. Lgs. 88/92".

Nel rispetto di tale norma, l'Istituto ha affidato con delibera presidenziale n° 213 del 30/7/1997, ratificata dal Consiglio d'Amministrazione con atto n° 227 del 29/9/1997, alla società *Price Waterhouse S.p.A.*, iscritta all'albo speciale CONSOB delle società di revisione, l'incarico di certificare il proprio bilancio consuntivo per il triennio 1997/1999.

La spesa di Lire 120.300.000 del bilancio 1998 è relativa all'accantonamento dell'onere relativo alla revisione contabile dell'esercizio stesso, pari a Lire 66.300.000, nonché alle ulteriori spese sostenute in merito alle modalità di rappresentazione nel conto consuntivo 1997 di alcune rettifiche contabili emerse nel corso dell'intervento di revisione effettuato dalla società *Price Waterhouse S.p.A.*, incluso il parere richiesto allo Studio Associato Alderighi-Tesaro.

CONTO 82.04.20 - Consulenze tecniche Legge 626/94 - Lit. 19.500.000

Su tale conto sono gravate le spese di competenza dell'esercizio relative agli adempimenti previsti dalla Legge 626/94 in tema di sicurezza sul lavoro.

In particolare l'Istituto ha instaurato un rapporto di consulenza con una Società specializzata nel settore che, tramite un proprio rappresentante, ha svolto il ruolo di responsabile del servizio prevenzione e sicurezza e che nello stesso tempo ha consentito di curare la redazione di tutta la documentazione richiesta dalla Legge sopra citata e di svolgere tutte le attività di formazione ed addestramento del personale, identificando nel contempo tutti gli interventi sulle strutture degli immobili di Via Nizza e Piazza Apollodoro necessari per adeguarle agli standard previsti dalla legge.

CONTO 82.04.22 - Spese per partecipazioni ad associazioni ed organizzazioni - Lit. 40.000.000

Su tale conto sono stati accantonati gli oneri per le quote dovute all'Associazione degli Enti Previdenziali Privatizzati (ADEPP) relativamente agli anni 1997 e 1998.

4. Oneri finanziari - Lit. 42.517.679

Per tale categoria risulta una minore spesa di Lire 5.982.321 rispetto alle previsioni. Rispetto all'esercizio 1997 si registra un incremento di Lire

16.652.928 dovuto essenzialmente all'aumentato numero di rapporti bancari intrattenuti dall'Istituto in particolare per quanto riguarda gli investimenti di natura mobiliare.

Il dettaglio delle spese è il seguente:

conto 83.01.01 "Spese per commissioni bancarie"	Lire 33.397.593
conto 83.01.03 "Spese e commissioni conti postali"	Lire 7.445.511
conto 82.04.26 "Quote associative carte di credito"	Lire 1.222.000
conto 82.04.30 "Spese estratti conto carte di credito"	Lire 40.500
conto 83.01.02 "Interessi vari"	Lire 412.075
Totale	Lire 42.517.679

5. Ammortamenti - Lit. 1.288.883.271

La spesa complessiva per l'ammortamento dei cespiti strumentali di proprietà dell'Istituto risulta inferiore di Lire 36.666.729 rispetto alle previsioni che erano pari a Lire 1.325.550.000.

In particolare l'ammortamento dei fabbricati di struttura (Via Nizza e Piazza Apollodoro) è risultato pari a Lire 817.737.581, mentre l'ammortamento dei beni strumentali ha comportato un onere di Lire 471.145.690.

Gli ammortamenti sono stati effettuati sulla base dei coefficienti stabiliti, per categorie di beni omogenei, dal Decreto Ministeriale del 31/12/1988, che sono stati considerati rispondenti all'effettivo deperimento delle immobilizzazioni medesime.

Il dettaglio degli ammortamenti con i relativi coefficienti di ammortamento risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO	COEFFICIENTE
Fabbricati d'investimento	817.737.581	3%
Mobili e arredi	48.660.852	12%
Macchine d'ufficio	289.649.035	20%
Autovetture	12.077.100	25%
Impianti e macchinari	4.595.828	15%
Attrezzatura varia	334.925	25%
Programmi software	115.827.950	20%
Totale	1.288.883.271	

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il saldo positivo tra gli altri proventi ed oneri ammonta a Lire 795.559.665 a fronte di una previsione di Lire 1.104.400.000.

In particolare il totale degli "altri proventi" risulta pari a Lire 1.406.390.700, mentre gli "altri oneri" sono pari a Lire 610.831.035.

Per quanto riguarda i proventi di particolare rilievo sono le risultanze dei seguenti conti.

CONTO 72.01.04 - Recupero spese legali - Lit. 246.135.250

Su tale conto sono state registrate tutte le entrate relative a spese legali riconosciute all'Istituto a seguito di sentenze favorevoli nei procedimenti giudiziari intentati nei riguardi di terzi.

L'importo accertato risulta superiore di Lire 46.135.250 rispetto all'assestamento nonché superiore di Lire 127.269.298 rispetto al bilancio consuntivo 1997, a dimostrazione dell'intensa attività svolta dall'ufficio legale nel corso dell'esercizio.

A tal proposito si ritiene di dover illustrare in sintesi alcune considerazioni riguardanti il recupero coattivo verso terzi intentato dall'Istituto.

L'attività dell'Ufficio Legale è stata determinata soprattutto dalla richiesta d'intervento del Servizio Contributi e Vigilanza, oltre che dei Servizi Immobiliare e Previdenza nonché del Servizio Amministrazione e Finanza per quanto concerne l'esame di congruità e correttezza delle parcelle degli avvocati esterni.

Il credito azionato a seguito di ingiunzioni di pagamento ammonta a complessive Lire 21.873.044.971 di cui Lire 21.495.929.553 per recupero di contributi omessi e sanzioni; Lire 87.059.106 per recupero ratei prestiti non onorati e relativi interessi; Lire 3.521.479 per recupero crediti previdenziali e Lire 286.534.833 per recupero morosità relativo al settore locazioni.

Il recuperato nel corso dell'anno 1998 per effetto di azioni giudiziali ammonta a Lire 3.399.443.597 per contributi e Lire 889.883.676 per canoni ed oneri scaduti. E' da tenere presente che il primo di detti importi è costituito anche da somme versate a titolo di contributi e sanzioni per posizioni assicurative di cui dette aziende si sono riservate la facoltà di proseguire i giudizi in corso per eventualmente ripetere gli importi versati (gravati di interessi) nell'ipotesi di esito negativo per l'Istituto; non ricomprendente invece gli importi sino ad oggi recuperati a seguito di rateizzo, che ammonta a complessive Lire 5.404.038.020.

Da tale circostanza è agevole rilevare che - a differenza degli anni precedenti - malgrado le azioni promosse per il recupero dei contributi omessi (di legge e contrattuali) siano state azionate in numero largamente superiore e per importi maggiori, il recuperato a fronte di tali azioni non è aumentato in misura proporzionale. E ciò sia perché circa il 50% dei decreti ingiuntivi ottenuti in favore dell'Istituto viene puntualmente opposto dalle aziende editoriali (con conseguente effetto dilatorio rispetto all'azione esecutiva per il recupero effettivo delle somme ingiunte), sia perché le aziende editrici e/o le emittenti avverso cui si procede, nella gran parte dei casi, risultano non possedere alcun attivo ovvero si rendono di fatto irreperibili a seguito di continui cambi non

denunciati alle competenti Camere di Commercio. (Fenomeno questo particolarmente rilevante con riferimento alle "micro-strutture" ubicate nel Sud del Paese e soprattutto con riferimento ad alcune Cooperative di Produzione e Lavoro).

In ogni caso dall'esame dei dati relativi ai fallimenti emerge invece un dato confortante. Infatti, mentre continua a rimanere pressoché costante, nel corso del 1998, il numero delle aziende dichiarate fallite su istanza dell'INPGI (n.13 aziende contribuenti), il debito nei confronti dell'Istituto con riferimento a tali aziende si è dimezzato. Basti pensare che nel 1997 i crediti relativi ad aziende dichiarate fallite nell'anno ammontavano a complessive Lire 4.140.875.454 (somma comprensiva dei contributi di legge, di quelli afferenti al fondo integrativo e delle relative sanzioni), nel 1998 ammonta invece a Lire 2.047.347.272.

Il dato in questione, se da un lato è il chiaro risultato di una accelerazione dei tempi di lavorazione delle pratiche da parte del Servizio Contributi e del Servizio Legale, dall'altro è ancor più significativo poiché è la prima risposta (positiva) al segnale forte che l'INPGI ha voluto dare ad un certo tipo di aziende fisiologicamente morose che, in effetti, sembrano essersi rese conto che comportamenti evasivi e/o omissivi non possono che comportare - anche in tempi abbastanza ridotti - la cessazione dell'attività dell'impresa.

Ulteriore dato confortante è che l'importo dei crediti confluito nella massa fallimentare (riferito a più esercizi finanziari) costituisce una percentuale molto bassa delle entrate accertate nel 1998 e, pertanto, non allarmante.

Tuttavia, qualora lo si confronta con la massa dei crediti (Lire 25.157.001.066 ammessi al passivo di fallimenti dichiarati in un arco temporale che va dal 1978 al 1997, ci si accorge come le difficoltà in cui si dibatte il Paese, ed in particolare il settore dell'Editoria, venga comunque ad incidere sul bilancio dell'Istituto, il quale deve oltretutto far fronte, con totale autonomia, al ricorso sempre più frequente da parte delle aziende ad ammortizzatori sociali.

Nonostante l'equilibrio tra entrate ed uscite sia indubbiamente ancora garantito, i dati e le considerazioni suesposte pongono tuttavia di indubbia attualità l'esigenza di esaminare anche eventuali correttivi al principio dell'automaticità delle prestazioni, quanto meno limitatamente alle Cooperative di produzione e Lavoro, e cioè per quelle realtà nei confronti delle quali - si ripete - i tentativi giudiziali di recupero dei crediti contributivi sono stati pressoché infruttuosi e che comunque, sotto il profilo strettamente tecnico-giuridico, consentirebbero di ipotizzare una simile iniziativa stante la natura eminentemente "imprenditoriale" degli stessi soci-lavoratori.

Non può tacersi che, in ogni caso, l'efficacia di tali correttivi è assai contenuta rispetto a quanto si realizzerebbe ove (con apposita norma di legge) si potesse attrarre nell'ambito della previdenza attuata dall'INPGI la categoria dei giornalisti pubblicitari. In tal caso, infatti, non solo si ristabilirebbe in modo ottimale l'equilibrio tra attivi e pensionati, ma si sortirebbe l'ulteriore indiscusso vantaggio da un lato di ridurre drasticamente parte del contenzioso

(che in effetti più che vere e proprie ipotesi di evasione riguardano contribuzione e sanzioni connesse a retrodatazioni), dall'altro di rendere certi ed immediati gli "introiti" relativi alle contribuzioni afferenti alla fase iniziale della carriera di molti giornalisti.

CONTO 72.01.06 - Recupero spese generali d'amministrazione - Lit. 578.224.591

Su tale conto sono state contabilizzate le seguenti entrate:

<i>Recupero spese generali da gestione infortuni</i>	<i>Lire 71.790.680</i>
<i>Recupero spese Fondo Integrativo FIEG</i>	<i>Lire 356.826.811</i>
<i>Recupero spese Fondo Integrativo RAI</i>	<i>Lire 148.232.970</i>
<i>Recuperi vari</i>	<i>Lire 1.374.130</i>
<i>Totale</i>	<i>Lire 578.224.591</i>

Rispetto all'assestamento si è registrato un minor introito complessivo di Lire 421.775.409 dovuto al fatto che la previsione era stata formulata sulla base di una percentuale del 4% dei contributi accertati per il calcolo delle spese che l'Istituto deve recuperare dal Fondo Integrativo di Previdenza dei Giornalisti italiani. A seguito di un accordo stipulato dall'INPGI con la FNSI e la FIEG tale percentuale è stata ridotta al 2% con effetto retroattivo al 1/1/1998.

Anche rispetto al consuntivo 1997 l'importo introitato risulta notevolmente inferiore in quanto nello scorso esercizio l'INPGI recuperava le spese per la gestione dell'assicurazione TBC che, per le motivazioni già precedentemente specificate nella presente relazione, è venuta meno nell'anno 1998.

CONTO 72.01.05 - Recuperi vari - Lit. 136.437.561

Su tale conto vengono contabilizzati essenzialmente i rimborsi assicurativi a seguito di sinistri per lo più avvenuti a carico degli immobili dell'Istituto.

Di particolare rilievo nell'ambito degli "altri proventi" rivestono i seguenti quattro conti che accolgono i riaddebiti effettuati nell'esercizio dalla Gestione Principale a carico della Gestione Separata per i giornalisti professionisti.

L'importo complessivamente riaddebitato risulta pari a Lire 429.629.517.

CONTO 72.05.10 - Riaddebito costo del personale indiretto - Lit 210.551.185

Su tale conto è stato imputato l'onere a carico della gestione separata svolta nell'anno 1998 dai Servizi dell'Istituto ed in particolare:

<i>Presidenza e Segreteria Organi Collegiali</i>	<i>Lire 11.833.754</i>
<i>Direzione Generale</i>	<i>Lire 13.082.051</i>
<i>Amministrazione e Finanza</i>	<i>Lire 36.399.963</i>
<i>Centro Elaborazione Dati</i>	<i>Lire 82.070.986</i>
<i>Personale e Servizi generali</i>	<i>Lire 40.076.484</i>
<i>Legale</i>	<i>Lire 20.927.398</i>
<i>Provveditorato</i>	<i>Lire 6.160.548</i>
<i>Totale</i>	<i>Lire 210.551.185</i>

CONTO 72.05.20 - Riaddebito costi indiretti - Lit. 37.235.342

Su tale conto è stato contabilizzato l'onere sostenuto dalla gestione principale per le cosiddette spese generali quali manutenzioni, pulizie, utenze, vigilanza e sicurezza sul lavoro, etc., che però devono essere riaddebitate per competenza alla gestione separata.

CONTO 72.05.25 - Riaddebito utilizzo locali e imposte - Lit. 4.576.612

L'utilizzo dei locali della Sede di Via Nizza per 77 mq e dei luoghi comuni ha comportato un addebito di Lire 3.891.046 calcolati sulla rendita catastale dell'edificio ai quali sono state aggiunte ulteriori Lire 685.565 per le imposte relative.

CONTO 72.05.30 - Riaddebito costi anni precedenti - Lit. 177.266.378

Negli esercizi precedenti la Gestione Principale ha sostenuto una serie di costi che ha potuto riaddebitare in questo esercizio essendo il primo consuntivo chiuso dalla Gestione Separata.

In particolare sono state riaddebitate Lire 71.425.375 relative al costo del personale utilizzato nell'anno 1997 per la Gestione Separata medesima, Lire 98.558.203 per l'impegno dei vari servizi a favore della stessa e infine Lire 7.282.800 per consulenza professionale prestata nell'anno 1996.

Tra gli "altri oneri" si evidenzia il seguente conto.

CONTO 82.25.01 - Spese legali - Lit. 603.297.578

Il ricorso a legali esterni da parte dell'Istituto è stato ridotto esclusivamente ad incarichi particolari o per Avvocati domiciliati fuori del foro di Roma, essendo stato rafforzato, con l'inserimento nell'organico di professionisti qualificati, l'ufficio legale interno.

L'incremento della spesa rispetto all'esercizio precedente, in realtà, è da imputarsi esclusivamente alla liquidazione di una parcella professionale di circa 180 milioni per la positiva conclusione del contenzioso INPGI/ENEL avvenuta nel corso dell'esercizio. Senza questo onere deliberato dal Consiglio

di Amministrazione in data 26/2/1998 le spese legali sarebbero state inferiori di circa 40 milioni rispetto al 1997.

COMPONENTI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI

1. Oneri straordinari e svalutazioni - Lit. 39.688.382.845

Rientrano nella presente Categoria tutti quegli oneri di natura straordinaria, non ricorrente o non di competenza che si manifestano nel corso dell'esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell'esercizio è il seguente.

CONTO 83.02.03 - Sopravvenienze passive - Lit. 952.548.992

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nell'esercizio e relative essenzialmente alla riconciliazione contabile effettuata in sede di chiusura del presente bilancio o nel corso dell'esercizio, ovvero di costi sostenuti nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti.

Gli importi più rilevanti si riferiscono a costi di Cassa Integrazione sostenuti nell'anno 1998, ma di competenza del 1997, pari a Lire 533.738.435 e all'accantonamento di Contributi da ripartire per Lire 229.358.478 per gli importi liquidati nel corso del 1998.

CONTO 81.15.01 - Sopravvenienze passive gestione immobiliare - Lit. 674.968.274

Su tale conto sono state registrate tutte le partite di natura straordinaria relative alla gestione del patrimonio immobiliare.

L'importo più rilevante di tali oneri è costituito dalla contabilizzazione di fatture relative a servizi di competenza 1997, ma contabilizzate nell'esercizio 1998, per Lire 594.325.462.

CONTO 81.15.02 - Sopravvenienze passive gestione patrimoniale - Lit. 225.143.534

Le sopravvenienze passive di tale conto sono quelle relative alla gestione dei crediti per mutui e debiti.

L'importo maggiore è costituito dal riallineamento del saldo effettivo del conto "Mutui attivi" al 31/12/1997 con il relativo partitario, per Lire 186.182.134.

CONTO 80.08.01 - Svalutazione crediti contributi obbligatori - Lit. 37.170.000.000

E' stato contabilizzato su tale conto l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti v/aziende editoriali per l'adeguamento dello stesso alla effettiva copertura del rischio di inesigibilità dei relativi crediti.

L'importo accantonato è superiore a quanto preventivato in quanto l'incremento della voce patrimoniale "Crediti v/aziende editoriali" è stato molto più consistente di quanto previsto in assestamento per eventi di carattere non ricorrente.

CONTO 81.07.02 - Svalutazione Fondi comuni d'investimento - Lit. 156.067.285

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa civilistica il valore dei titoli alla chiusura del bilancio deve essere adeguato al valore di mercato, se inferiore, rispetto al costo d'acquisto.

Nell'ambito del portafoglio titoli dell'Istituto, alla data del 31/12/1998, si è quindi provveduto ad adeguare, abbattendolo, il costo storico di alcuni fondi comuni che risultava superiore al valore di mercato.

CONTO 81.07.02 - Svalutazione Titoli a breve - Lit. 79.880.022

La medesima svalutazione operata per i fondi comuni d'investimento è stata effettuata per le obbligazioni che alla data del 31/12/1998 presentavano un valore di mercato inferiore al costo d'acquisto.

CONTO 83.02.20 - Oneri tributari esercizi precedenti - Lit. 429.405.038

Nel corso dell'esercizio l'Istituto è stato costretto al pagamento di n° 3 cartelle esattoriali per imposte e sanzioni relative agli esercizi 1991 e 1992, rispettivamente di Lire 374.417.253, Lire 36.207.400 e Lire 18.780.385.

Per tutte le cartelle è stato, comunque, presentato il relativo ricorso con fondati motivi di ottenere il riconoscimento delle proprie ragioni in sede contenziosa.

2. Proventi straordinari - Lit. 1.967.317.316

I proventi straordinari dell'esercizio sono ripartiti sui seguenti conti, più Lire 84.000 registrate sul conto 72.03.01 "Plusvalenze"

CONTO 72.03.02 - Sopravvenienze attive - Lit. 1.648.813.798

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nell'esercizio e relative essenzialmente alla riconciliazione contabile effettuata in sede di chiusura del presente bilancio o nel corso dell'esercizio,

ovvero di proventi conseguiti nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti.

L'importo più rilevante si riferisce al riallineamento, pari a Lire 1.388.471.225, dei saldi dei conti postali al 31/12/1997 resosi necessario per il passaggio dalla contabilità finanziaria, che prevedeva la tesoreria unica, alla contabilità economico-patrimoniale.

CONTO 72.03.02 - Sopravvenienze attive gestione patrimoniale - Lit. 318.419.518

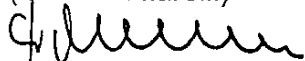
Trattasi di una serie di proventi derivanti da riallineamenti contabili o riconciliazione di partitari relativi alla gestione del patrimonio immobiliare e dei crediti per mutui e prestiti.

DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

Dell'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a Lire 63.441.010.365, viene proposta la seguente destinazione:

- Lire 62.720.825.235 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS,
- Lire 720.185.130 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS quale avanzo della gestione assegni familiari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Carlo Dottarelli)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)

